



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL
TERRITORIO**

SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE**

CLASSE LM-51 - Classe delle lauree Magistrali in Psicologia

Coorte 2016/2017

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 14/04/2016
 - ii. Consiglio di Dipartimento: 20/04/2016
 - iii. Commissione Paritetica: 09/05/2016
 - iv. Scuola di riferimento: 27/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Psicologi clinici

• Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute, potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, abilitato dall'Esame di Stato all'esercizio della professione, e sarà capace di operare in completa autonomia professionale adottando approcci, metodi e tecniche cliniche che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi. Il Corso di Studio si prefigge di fornire un'adeguata formazione per proseguire l'attività di studio e di ricerca in piena autonomia o comunque con un alto livello di responsabilizzazione nell'individuazione degli obiettivi e

delle strategie di apprendimento, ponendo dunque le basi per accedere ad una formazione specialistica di terzo livello (scuole di specializzazione in Psicologia Clinica, in Psicologia della Salute, in Valutazione psicologica e consulenza, in Neuropsicologia e in Psicologia del ciclo di vita, abilitanti anche all'esercizio della psicoterapia, dottorato di ricerca previo superamento di prova concorsuale, master e corsi di perfezionamento). Altresì, si costituisce come peculiare percorso formativo che privilegia una eventuale successiva specializzazione in psicoterapia attraverso le scuole riconosciute dal ministero (legge n. 56/89).

- **Competenze associate alla funzione**

Nei campi della salute e sanitario, del disagio psicologico, degli aspetti psicologici delle psicopatologie, le competenze sono volte all'analisi e alla soluzione di problemi tramite: - interventi, clinici, preventivi e riabilitativi atti a promuovere le condizioni di benessere psicologico e i relativi comportamenti, nei differenti contesti di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona (Psicologia clinica dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età adulta e della vecchiaia); - valutazione delle competenze funzionali, delle caratteristiche di personalità, del disagio psicosociale e dello stress (con particolare attenzione allo stress lavoro correlato, in conformità con la legislazione vigente) attraverso strumenti clinici e reattivi (con riferimento agli approcci clinimetrico e di assessment multidimensionale); - interventi di consulenza, di sostegno individuale, familiare e di gruppo, di riabilitazione psicologica nei campi del disagio psichico e delle patologie (psicosomatiche, sessuologiche, tossicomane incluse); - progetti di intervento sul disagio psicologico, anche in collaborazione con altre figure professionali di altra formazione disciplinare, individuando i criteri di indicazione e di controindicazione ai diversi modelli di trattamento; - indagini di follow-up, nonché valutazione degli esiti degli interventi clinici, preventivi e riabilitativi a livello individuale e di gruppo, in termini di qualità ed efficienza.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison e Clinica Psicologica (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca

nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica.

Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di:

- conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo), e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici;
- conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia;
- conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica);
- conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche;
- conoscenze di base relative alle complicanze comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai modelli teorici e alle metodologie di ricerca nell'ambito delle neuroscienze, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e funzionali del decadimento cognitivo parafisiologico (invecchiamento) e patologico (demenza), così come alle malattie neurodegenerative;
- conoscenze di base relative ai principi di neuro psicofarmacologia, all'uso/abuso di sostanze, con particolare riferimento alle problematiche alcool correlate;
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze dei diversi modelli del rapporto psicologo/utente-cliente-paziente e dei problemi relativi all'alleanza nelle sue differenti forme (di lavoro, diagnostica e più specificatamente terapeutica);
- conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale, della struttura e del funzionamento dei gruppi (leadership, reti di comunicazione, sistemi di valori e di opinioni) applicati all'ambito clinico;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale;
- conoscenze delle principali metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione, del trattamento e della cura di stati mentali e di sistemi disfunzionali e patologici.

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta

della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica;

- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;
- sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Il corso prevede insegnamenti consistenti in 18 CFU negli ambiti della psicologia generale e fisiologica, della psicomетria, della psicologia sociale e del lavoro, in 62 CFU (42 CFU di lezioni teoriche e 20 CFU di attività pratiche) nei settori M-PSI/07 e M-PSI/08, e in 18 CFU (pari a 14 CFU di lezioni teoriche e a 4 CFU di attività pratiche) nei settori affini BIO/13; BIO/14; L-LIN/10; M-DEA/01; M-EDF/02; M-FIL/03; M-STO/05; MED/03; MED/04; MED/06; MED/09; MED/11; MED/14; MED/15; MED/17; MED/18; MED/20; MED/24; MED/25; MED/26; MED/30; MED/31; MED/38; MED/39; MED/40; MED/41; MED/43; MED/44; MED/46; MED/48; MED/49; SPS/07.

Sono inoltre previsti 8 CFU a scelta e 14 CFU per la prova finale.

Il percorso, inoltre, mira a favorire una conoscenza avanzata della lingua inglese, con riferimento al lessico della letteratura scientifica psicologica, tramite l'analisi e lo studio di testi e di articoli di ricerca recenti, che saranno utilizzati nell'ambito dei corsi e delle attività laboratoriali.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Unica

◦ Conoscenza e comprensione

Si richiedono conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti teorici e metodologici inerenti la psicologia clinica e dinamica che consentano di favorire l'individuazione di tematiche rilevanti nell'ambito del settore e di collegarle ai contenuti delle discipline affini presenti nel curriculum. Il fine è di giungere ad una conoscenza approfondita tale da consentire una generalizzazione ed una trasferibilità di teorie e di tecniche nell'ambito dei diversi contesti di intervento della psicologia clinica.

Il percorso sarà valutato tramite esami di profitto, in forma scritta e/o orale, relativamente ai diversi insegnamenti.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si richiede la capacità di applicare le teorie e le tecniche acquisite pianificando interventi, a livello individuale e di gruppo, da realizzare nei diversi setting psicologico-clinici, specificatamente in relazione ad attività di valutazione di situazioni di disagio psichico, di crisi e di disadattamento riguardanti l'intero ciclo di vita (infanzia, adolescenza, età adulta e vecchiaia), progettazione, gestione e coordinamento di progetti di intervento sul disagio psicologico, progettazione e gestione di indagini di follow up e di valutazione degli esiti degli interventi clinici, a livello individuale e di gruppo. Tali capacità saranno monitorate tramite esami di profitto, in forma scritta e/o orale, relativamente ai diversi insegnamenti nonché attraverso la realizzazione di laboratori volti all'acquisizione e al padroneggiamento di strumenti di progettazione, analisi e valutazione.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Si richiede la capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, tecniche di misurazione adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti di ricerca della psicologia clinica tali da rendere possibile analisi e giudizi autonomi del laureato. Inoltre, il laureato dovrà possedere conoscenze in merito alle linee-guida etiche e legali, agli statuti e ai regolamenti connessi alla dimensione professionale nei diversi ambiti di intervento clinico, per sviluppare l'abilità di adottare ed adattare il proprio modello etico decisionale e di applicarlo con integrità personale e sensibilità contestuale. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente sarà valutata attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate.

- **Abilità comunicative**

I laureati dovranno possedere capacità interpersonali e di comunicazione tali da renderlo efficiente sia nella stesura del resoconto clinico, nelle consultazioni e collaborazioni con altri professionisti che operano nell'area sanitaria, sia nelle comunicazioni e nelle relazioni con i clienti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare.

Queste abilità verranno valutate e monitorate attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento attivo e partecipativo nell'ambito di esperienze pratiche guidate, in cui si utilizzeranno tecniche di simulazione e di role-play.

- **Capacità di apprendimento**

Si richiede una buona competenza di studio individuale, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica, unitamente sia al possesso di capacità di auto-valutazione e auto-riflessione, sia alla consapevolezza del proprio livello di abilità e conoscenze. Tali competenze consentono l'espletamento adeguato della propria pratica professionale e facilitano la scelta di ulteriori percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla promozione di una formazione permanente di elevata spendibilità. Tali capacità saranno valutate tramite esperienze pratiche guidate e laboratori, realizzate soprattutto nell'ultima fase del percorso formativo, nonché tramite la stesura dell'elaborato finale di tesi.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. L'immatricolazione al corso richiede:

1. il superamento di una prova di ammissione costituita da test a risposta multipla e da valutazione del curriculum del candidato sulla scorta di criteri fissati dal Consiglio del Corso di Studi;
2. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08).

I 95 CFU si intendono comprensivi, per un numero massimo di 2 CFU, di attività didattico-formative integrative

e/o a scelta, certificate dal Corso di Studio di provenienza.

La valutazione della personale preparazione sarà desunta dal superamento della prova di ammissione.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	12	12 - 12
		M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA		
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	6	6 - 6
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	42	42 - 42
		M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA		
			60	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA	14	14 - 14
		BIO/14 - FARMACOLOGIA		
		MED/03 - GENETICA MEDICA		
		MED/25 - PSICHIATRIA		
		MED/26 - NEUROLOGIA		
		MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		
		MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO		
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		8	8 - 8
			8	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		14	14 - 14
			14	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		20	20 - 20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	4 - 4
			24	
			120	

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (LM-51) prevede insegnamenti distribuiti in “Attività formative Caratterizzanti”, “Attività affini e integrative” e “Altre Attività”. Per l’acquisizione dei crediti si considera un rapporto di circa 1:4 nel calcolo del carico di lavoro per le attività didattiche ordinarie (lezioni frontali). Il valore di 1 CFU (25 ore) viene determinato come somma di circa 6 ore di lezione e 19 ore di studio individuale.

Relativamente all’acquisizione dei crediti a scelta prevista nel secondo anno, la Commissione Didattica del Consiglio di Corso di studio Magistrale, per garantire una coerenza con il progetto formativo, propone un’offerta formativa di moduli integrati nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute; ciò non comporta il diniego di autonomia da parte degli studenti nella scelta delle attività.

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l’identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
CERVELLO, MENTE E SALUTE		8	Attività formativa integrata			Primo Trimestre
· LAB. NEUROSCIENZE APPLICATE	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	MED/48	Primo Trimestre
· CERVELLO, MENTE E SALUTE		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	
PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA		8	Attività formativa monodisciplinare			Primo Trimestre
· PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Trimestre
· LAB. I MOMENTI CRITICI DELL'ESISTENZA	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/08	Primo Trimestre
LABORATORIO: LA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	M-PSI/08	Secondo Trimestre
LABORATORIO: PSICOTERAPIA BREVE	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	M-PSI/07	Secondo Trimestre

PSICOPATOLOGI A		8	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Trimestre
· PSICOPATOLOGIA		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Trimestre
· LAB. LA FENOMENOLOGIA CLINICA	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/07	Secondo Trimestre
RELAZIONE D'AIUTO, COUNSELING E PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA CLINICA (C.I.)		8	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Trimestre
· RELAZIONE D'AIUTO, COUNSELING E PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA CLINICA (C.I.)		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Trimestre
· LAB. LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/08	Secondo Trimestre
FONDAMENTI BIOLOGICI DEI DISTURBI PSICHICI, FONDAMENTI DI PEDIATRIA CLINICA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE, LE DIAGNOSI DIFFERENZIALI IN CLINICA PSICHIATRICA, FONDAMENTI MOLECOLARI DELLE ATTIVITA' MENTALI (C.I.)		8	Attività formativa integrata			Terzo Trimestre
· FONDAMENTI MOLECOLARI DELLA ATTIVITA' MENTALI		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/46	Terzo Trimestre
· MODULO BIOLOGIA		3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/13	Terzo Trimestre
· MODULO DI PEDIATRIA		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/38	Terzo Trimestre
· MODULO PSICHIATRIA		1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Terzo Trimestre
· LAB. BIOETICA	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-FIL/03	Terzo Trimestre
MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI		8	Attività formativa monodisciplinare			Terzo Trimestre
· MODELLI E TECNICHE DEL		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Terzo Trimestre

COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI						
· LAB. IL RESOCONTO CLINICO	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/07	Terzo Trimestre
PSICOLOGIA CLINICA AVANZATA E DELLA PERSONALITA'		8	Attività formativa monodisciplinare			Terzo Trimestre
· LAB. L'OSSERVAZIONE CLINICA	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/08	Terzo Trimestre
· PSICOLOGIA CLINICA AVANZATA E DELLA PERSONALITA'		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	
2 ANNO						
LE APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE, PSICOLOGIA DEL DISAGIO ORGANIZZATIVO E OCCUPAZIONAL E		14	Attività formativa integrata			Primo Trimestre
· LE APPLICAZIONI DELLA PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Trimestre
· LA PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO-CLINICO	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/08	Primo Trimestre
· PSICOLOGIA DEL DISAGIO ORGANIZZATIVO E OCCUPAZIONALE		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Secondo Trimestre
VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA		8	Attività formativa integrata			Primo Trimestre
· VALUTAZIONE TESTISTICA IN PSICOLOGIA COGNITIVA		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Trimestre
· LAB. LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA MULTIDIMENSIONALE	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/08	Primo Trimestre
PROVA FINALE		14	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

GENETICA CLINICA, PSICOFARMACOLOGIA, FONDAMENTI DI NEUROLOGIA (C.I.)		8	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· FONDAMENTI DI NEUROLOGIA		2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/26	Secondo Semestre
· GENETICA CLINICA		3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	Secondo Semestre
· MODULO DI PSICOFARMACOLOGIA		3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/14	Secondo Semestre
PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETA' EVOLUTIVA		8	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Trimestre
· PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETA' EVOLUTIVA		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Trimestre
· LAB. IL LAVORO PSICOTERAPEUTICO CON I GENITORI	· Cognomi A-C · Cognomi D-F · Cognomi G-O · Cognomi P-Z	2	Modulo Generico	F - Altro	M-PSI/07	Secondo Trimestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione “a tempo parziale”, che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all’iscrizione “a tempo pieno”, l’iscrizione “a tempo parziale”. Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo:

Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time 2°

Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°

La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico-formativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi. Per quanto concerne la lingua inglese, ci saranno verifiche in itinere nell'ambito di laboratori specifici (per es. Laboratorio La ricerca in Psicologia clinica) dove particolare attenzione verrà data alla comprensione, alla

traduzione e all'elaborazione di articoli scientifici.

...

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e del superamento della prova prevista per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di studio magistrale e, in caso di mancato riscontro, l'immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto conseguito.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dall'articolo 8. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica e della salute prevede il conseguimento di 14 CFU e consiste nella realizzazione di un elaborato originale svolto sotto la guida di un relatore e controllato da un correlatore; è costituita da un lavoro di natura empirico/sperimentale oppure compilativo.

Le tesi empirico-sperimentali dovranno avere la struttura dei lavori scientifici che vengono proposti per la pubblicazione a "peer-reviewed journals". Esse dovranno avere per oggetto un lavoro originale cui il candidato ha attivamente partecipato. Detto il lavoro dovrà avere un suo preciso razionale, descritto nell'introduzione, un disegno sperimentale descritto insieme alle tecnologie usate nella sezione materiali e metodi, dei risultati valutabili, analizzati, con gli strumenti statistici appropriati, e una discussione dalla quale si possa chiaramente evincere il significato e l'importanza dei risultati ottenuti. Possono essere accomunate a questa categoria tesi strutturate sulla falsariga dei "case-report" che riportino e discutano casi clinici, o casistiche cliniche, di eccezionale interesse, novità o rarità.

Le tesi compilative dovranno avere la struttura di un "review article" e dimostrare la capacità del candidato di estrarre dalla letteratura internazionale i più recenti aggiornamenti rispetto all'argomento oggetto della tesi, di sintetizzarli, di dare conto e interpretazione delle possibili controversie esistenti sull'argomento stesso ed anche di illustrare eventuali ipotesi ed interpretazioni avanzate dal candidato.

La tesi dovrà essere accompagnata da un breve riassunto (abstract) che ne sintetizzi, in non più di 300 parole, i contenuti e lo scopo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'esame di Laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico; esso si svolgerà secondo un programma prestabilito e prevede per ciascun candidato un esame della durata media di 20 minuti, di cui 13 da dedicare alla esposizione della tesi e 7 minuti da dedicare alla discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni e saranno valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Art. 11
Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BABORE	ALESSANDRA	M-PSI/07	RU	1
BALLERINI	Patrizia	BIO/14	PA	0.5
BOSCO	Domenico	M-FIL/03	PO	1
BRANCUCCI	Alfredo	M-PSI/02	PA	0.5
CANDELORI	CARLA	M-PSI/07	PO	1
CONTI	CHIARA	M-PSI/08	RU	1
CORTINI	Michela	M-PSI/06	RU	1
FAIRFIELD	Beth	M-PSI/01	RU	0.5
FULCHERI	Mario	M-PSI/08	PO	1
MAMMARELLA	Nicola	M-PSI/01	PA	1
MOHN	Angelika Anna	MED/38	PA	0.5
ROMANO	Mario	MED/46	PA	1
STUPPIA	Liborio	MED/03	PO	0.5
THOMAS	Astrid Maria	MED/26	PA	1
VERROCCHIO	MARIA	M-PSI/08	RU	1
Totale				12.5

Art. 12
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute.

Art. 13
Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di

preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Art. 14
Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.